

PRESENTAZIONE DEL NUMERO

■ CONSENSUS

Documento di consenso sulla Lipoproteina(a) della Società Italiana per lo Studio dell'Aterosclerosi (SISA)

Questo importante documento di consenso è stato prodotto da un ampio gruppo di esperti della SISA. Il documento prende in considerazione la lipoproteina(a) che costituisce un importante fattore di rischio lipidico aggiuntivo nell'ambito della valutazione del rischio cardiovascolare residuo. Il lavoro descrive la genetica e l'epidemiologia della Lp(a), insieme alle raccomandazioni per la sua misurazione. Inoltre, vengono descritti gli approcci terapeutici attuali ed emergenti per ridurre i livelli plasmatici.

Consensus document on Lipoprotein(a) of the Italian Society for the Study of Atherosclerosis (SISA)

This important consensus document was produced by a large panel of SISA members. The document concerns lipoprotein(a) which is considered as an important additional lipid risk factor for the assessment of residual cardiovascular risk. The expert panel describes the genetics and epidemiology of Lp(a), along with recommendations for its measurement. Furthermore, current and emerging therapeutic approaches to reduce its plasma levels are also described.

■ FATTORI DI RISCHIO

I marcatori proteomici plasmatici oltre gli algoritmi per la stima del rischio cardiovascolare: Evidenze e prospettive.

L'accurata predizione del rischio cardiovascolare costituisce uno degli aspetti più importanti nelle strategie di prevenzione cardiovascolare, con particolare rilievo nell'ambito della prevenzione primaria. Ciò implica la necessità di potere contare su metodologie diagnostiche sempre più complesse e integrate tra di loro. Particolare importanza assume l'analisi di alcune proteine del plasma (proteomica), che accoppiata con i risultati di analisi di imaging ("radiomica") consente di generare pannelli di marcatori di rischio per l'impostazione di interventi precoci di prevenzione.

Plasma proteomic markers beyond algorithms for cardiovascular risk estimation: Evidence and perspectives.

The accurate prediction of cardiovascular risk is one of the most important aspects in cardiovascular prevention strategies, particularly in the setting of primary prevention. This is based on increasingly complex and integrated diagnostic methodologies. The analysis of some plasma proteins (proteomics) is of great importance, which coupled with the results of imaging analyzes ("radiomics") allows the generation of panels of risk markers for early preventive interventions.

■ TERAPIA

Aspetti clinici e molecolari relativi al metabolismo lipidico e all'infiammazione degli SGLT2i nel paziente ad alto rischio cardiovascolare.

Numerosi trial clinici randomizzati eseguiti nell'ultimo decennio hanno dimostrato come l'uso di SGLT2i si associ ad un beneficio cardio-renale, in aggiunta all'effetto sul controllo glicemico. Recenti ricerche suggeriscono che l'effetto cardioprotettivo degli SGLT2i possa derivare anche dalla modulazione di alcuni fattori di rischio aterosclerotico, tra i quali la dislipidemia e la risposta immuno-infiammatoria. L'utilizzo degli SGLT2i in pazienti a rischio cardiovascolare su base aterosclerotica appare sicuro ed associato ad effetti benefici pleiotropici. Questa rassegna presenta le attuali evidenze e indicazioni degli SGLT2i nella pratica clinica e descrive alcuni dei processi metabolici nei quali sono coinvolti mostrando alcuni possibili meccanismi protettivi nel contesto della malattia aterosclerotica.

Clinical and molecular aspects related to lipid metabolism and inflammation of SGLT2i in patients at high cardiovascular risk.

Numerous randomized clinical trials carried out in the last decade have demonstrated how the use of SGLT2i is associated with a cardio-renal benefit, in addition to the effect on glycemic control. Recent research suggests that the cardioprotective effect of SGLT2i may also derive from the modulation of some atherosclerotic risk factors, including dyslipidaemia and the immune-inflammatory response. The use of SGLT2i in patients at high cardiovascular risk appears safe and is associated with pleiotropic beneficial effects. This review presents the current evidence and indications of SGLT2i in clinical practice and describes some of the metabolic processes in which they are involved showing some possible protective mechanisms in the context of atherosclerotic disease.

■ DIAGNOSTICA

Valutazione della placca vulnerabile con imaging intracoronarico: implicazioni cliniche e prospettive future.

L'identificazione delle lesioni coronariche a maggior rischio di eventi avversi futuri e di progressione è al centro di uno dei maggiori dibattiti della cardiologia moderna. La rassegna riassume la moltitudine di studi che hanno identificato *in-vivo* le caratteristiche di placca maggiormente associate a eventi cardiovascolari avversi. In particolare, vengono descritte le differenti componenti della placca aterosclerotica, al fine di identificare le placche maggiormente vulnerabili ed a maggior rischio di progressione. Infine vengono indicate le applicazioni cliniche future dell'imaging intracoronarico nel guidare le scelte terapeutiche dei pazienti con malattia coronarica.

Assessment of vulnerable plaque with intracoronary imaging: clinical implication and future perspectives.

The identification of coronary lesions at high risk of future adverse events and progression is one of the most debated topics in modern cardiology. The review summarizes studies that have identified in-vivo plaque characteristics associated with adverse cardiovascular events. In particular, the different components of the atherosclerotic plaque are described, in order to identify the most vulnerable plaques and at greatest risk of progression. Finally, the future clinical applications of intracoronary imaging in relation to the different therapeutic approaches of patients with coronary artery disease are also indicated.